



ISTITUTO COMPRENSIVO MANDATORICCIO

C.F. 97009070786 C.M. CSIC849003

AD8224A - COMPRESIVO_MANDATORICCIO

Prot. 0004350/U del 04/10/2022 10:52 Diritto allo studio e servizi agli studenti (trasporti, mensa, buoni libro, etc.)



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MANDATORICCIO

Infanzia – Primaria – Secondaria I° Grado

MANDATORICCIO - PIETRAPAOLA - CALOPEZZATI – CAMPANA – SCALA COELI

Via Nazionale, 156 – 87060 MANDATORICCIO CS

Tel./Fax 0983/995893 -- 0983/994060 C.F. 97009070786 Codice Univoco Ufficio: UFGI02

Sito: www.omnicomprensivomandatoriccio.edu.it Email: csic849003@istruzione.it PEC: csic849003@pec.istruzione.it

Mandatoriccio, 04/10/2022

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA CON PASTO PORTATO DA CASA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO nella seduta del 03/10/2022

Il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio di Istituto dell'istituzione scolastica disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa, in attesa di specifica normativa.

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 03.03.2017

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011

VISTA la normativa nazionale vigente

- L. 283/62
- DPR 327/80
- D.Lgs. 193/07
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande

- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010
- Linee guida MIUR per l'educazione alimentare a scuola del 22/09/2011

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 93 del 04/10/2022

EMANA

il seguente Regolamento:

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

PREMESSA

Come tutte le attività svolte a scuola, anche la mensa scolastica è da considerarsi a pieno titolo momento formativo e di socializzazione, che rientra nel tempo scuola, in quanto parte dell'offerta formativa.

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento importante, sia dal punto di vista sociale ed educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia sanitario, in quanto consente la disponibilità quotidiana di un pasto sicuro ed equilibrato.

Il tempo mensa costituisce parte dell'offerta formativa, come le ore dedicate alle attività didattiche. Infatti, come è noto, la richiesta di uscita ed entrata fuori orario per prelevare i figli da scuola all'ora di pranzo per far consumare il pasto altrove e riaccompagnarli successivamente a scuola, è **autorizzabile** solo per casi eccezionali documentati, come previsto nel Regolamento d'Istituto, art. 12, in quanto l'allontanamento dalla scuola implica la perdita di una parte del tempo scuola destinato al pranzo comune, che ha funzione educativa, non solo ricreativa.

Risulta, pertanto, fondamentale, pur nel contesto epidemiologico da Sars- Cov, anche se non più emergenziale, garantire il consumo del pasto a scuola, trovando nuove soluzioni organizzative che consentano di assicurare il necessario distanziamento (non più obbligatorio ma fortemente consigliato) attraverso la gestione degli spazi, dei tempi e in misura residuale attraverso l'eventuale consumo del pasto in classe, prevedendo in questo caso la pulizia e la disinfezione dei banchi prima e dopo il pasto."

Articolo 1

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Nelle more, ovvero in attesa, dell'attivazione del servizio della refezione scolastica da parte dell'Ente locale, si prevede la possibilità per gli alunni/e di consumare un pasto domestico portato da casa all'interno delle aule, fermo restando anche **la possibilità di consumare un panino**.

Ogni gruppo è affidato alla vigilanza dei docenti presenti che ne sono responsabili per tutta la durata della pausa mensa. Gli stessi garantiscono supporto educativo a tutti gli alunni.

Il pasto sarà consumato da tutti gli alunni presso il proprio banco.

La sanificazione delle aule sarà di competenza dei collaboratori scolastici.

Articolo 2

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità.

Il materiale utilizzato, personale e riportato a casa, qualora non fosse monouso e compostabile per il consumo del pasto (piatti, bicchieri, posate..), deve essere lavabile e disinfettabile; in alternativa può essere consentito l'utilizzo di materiale monouso compostabile. L'alunno/a disporrà tale materiale sul banco prima del pasto e poi provvederà a riporre in apposita sacca/busta nello zainetto.

Dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo, il pasto sarà conservato, a cura esclusiva dell'alunno in appositi contenitori o borse termiche igienicamente isolate dal resto dello zaino/cartella, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro.

Prima di consumare il pasto, ogni alunno provvede a coprire il banco/tavolo assegnato con un'apposita tovaglietta fornita dalla famiglia.

I docenti vigilano sulla corretta applicazione di quanto indicato e sul rispetto di tali indicazioni o il mancato rispetto delle stesse.

Articolo 3

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEL CIBO DELLE BEVANDE E MODALITÀ DI CONSUMO

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti **non facilmente deteriorabili** e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;

- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- Tutto il materiale fornito, dovrà essere contrassegnato da nome e cognome dell'alunno/a e separato dallo zaino contenente i libri.
- L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori, oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso. In entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti; si richiede di fornire ai bambini adeguate **tovagliette**, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;
- Se il minore viene munito di coltello, esso deve essere esclusivamente di plastica e con punta arrotondata;

Cibi consigliati

- Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- Si consiglia di rispettare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo. In merito si portano a conoscenza dei genitori i consigli della Direzione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Alimentare, i quali prevedono che un pranzo equilibrato dovrebbe comprendere:
 - ❖ almeno una porzione di frutta e una di verdura (cruda o cotta);
 - ❖ una porzione di farinacei (ad esempio panini, pane arabo, piadine, pasta o riso), se possibile scegliere le varietà integrali;
 - ❖ una porzione di latticini (ad esempio formaggio, yogurt); o in alternativa una porzione di: carne (ad esempio pollo, tagli magri di manzo, più raramente prodotti lavorati come prosciutto e salsicce), pesce, uova o legumi;
 - ❖ da bere acqua naturale, spremute;
 - ❖ alcuni snack come noci non salate, frutta fresca o secca, verdure a pezzi

Cibi da evitare

- ❖ cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- ❖ creme (maionese, ketchup etc..);
- ❖ cibi fritti e untuosi;
- ❖ bibite gassate, zuccherate;
- ❖ patatine fritte, snack salati o similari;
- ❖ cibi ipercalorici;
- ❖ cibi atti a pregiudicare salute e pulizia personale e dei locali.

Inoltre,

- Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

- È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 4

DURATA

- Il regolamento resterà in vigore fino all'attivazione del servizio mensa da parte dell'Ente locale e in situazioni emergenziali di interruzione dello stesso. Esso ha validità per l'intero anno scolastico 2022/23.

Articolo 5

PRESA VISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

- Le famiglie dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento, assumendosi la responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati, esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Si raccomanda alle famiglie di comunicare tempestivamente eventuali sopraggiunte allergie o intolleranze dei propri figli.

Articolo 6

MODIFICHE

- Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e fa parte dei Regolamenti d'Istituto.
- Esso potrà, comunque, essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Lo stesso è pubblicato all'albo on-line e in Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Istituzione Scolastica.

La Dirigente Scolastica
Mirella Pacifico

**Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse.**